ché l'ammissibilità delle spese sostenute dai rispettivi soggetti attuatori, la Regione siciliana nomina una commissione, composta dal personale in servizio presso la struttura regionale cui è demandata l'attività di tutela dei consumatori e degli utenti, incaricata di effettuare i predetti accertamenti.

2. I componenti della commissione non percepiranno alcun compenso per tale attività ed avranno diritto al rimborso delle spese di missione.

3. Per le finalità di cui al comma 1, la commissione dovrà essere composta da almeno due unità di personale.

Art. 15

Revoche

1. La Regione siciliana procederà alla revoca del finanziamento corrisposto per l'intero intervento ovvero per parte di esso, con il conseguente obbligo, da parte del soggetto beneficiario, della restituzione, con versamento presso la Cassa regionale, delle somme già ricevute, secondo quanto stabilito dal comma 4 dall'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, nei seguenti casi:

a) mancato inizio dell'attività dell'intervento previsto entro il 31 dicembre 2007, che deve risultare da atto d'impegno del responsabile dell'intervento nella comunicazione sullo stato di avanzamento presentata ai sensi dell'art. 12;

b) mancata rendicontazione secondo i termini e le modalità indicate nell'art. 9, commi 2, 7 e 8, del presente decreto;

c) mancato rispetto di quanto previsto al comma 2 dell'art. 13 o l'eventuale negativa valutazione a seguito delle verifiche di cui all'art. 14 del presente decreto;

d) mancato rispetto della previsione di cui al comma 4 dell'art. 12 del presente decreto;

e) mancato rispetto della previsione di cui al comma 5 dell'art. 12 del presente decreto;

f) mancato completamento dell'intervento finanziato inserito nel Programma generale entro il termine fissato dall'art. 11. In questo caso è prevista la revoca del contributo relativa all'intero importo dell'intervento che non risulti realizzato almeno per il 70% sia in termini di spesa che in termini di risultato.

2. Nel caso di revoca totale o parziale del finanziamento dell'intervento di cui al precedente comma 1, il responsabile dell'intervento è individuato quale persona fisica che dovrà procedere alla restituzione delle somme nei confronti della Regione siciliana.

Art. 16

Norme di salvaguardia

1. Le disposizioni di cui al presente decreto regolano i rapporti tra Regione siciliana e soggetti attuatori quali individuati all'art. 2, lett. b), relativamente al Programma generale di intervento della Regione siciliana.

2. I rapporti tra la Regione siciliana ed il Ministero dello sviluppo economico, per quanto riguarda il Programma generale di intervento, sono regolati dal D.D.G.A.M.T.C. 2 marzo 2007.

3. Per tutto quanto non previsto nel presente decreto, si applicano le disposizioni contenute nel sopracitato D.M. 18 dicembre 2006, nel soprarichiamato decreto attuativo 2 marzo 2007 nonché la legislazione vigente.

Art. 17

Pubblicazione

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché sul sito internet della Regione siciliana al seguente indirizzo: www.presidenzaregione.it.

Palermo, 5 marzo 2007.

CASTRI

Modello A

PROGRAMMA GENERALE DI INTERVENTO DELLA REGIONE SICILIANA - ANNO 2007/2008

(D.D.S. n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007)

SCHEDA PROPOSTA DI CONVENZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO

Associazione (soggetto attuatore o capofila):

via e n. civico .....

c.a.p. ..... città ..... telefono ..... fax ..... e-mail .....

codice fiscale o partita I.V.A. .....

Titolo dell'intervento proposto: .....

Asse	
Azione di intervento	

(art. 5 del D.D.S. n. 43 del 5 marzo 2007)

Costo complessivo dell'intervento: € .....

Richiesta finanziamento a carico della Regione siciliana: € .....

Altri finanziamenti per l'intervento: pubblici: € .....

privati: € .....

propri: € .....

Titolo della pubblicazione che si propone di realizzare: .....

Numero di copie che si propone di pubblicare: .....

Tipologia della pubblicazione (es: opuscolo, diario scolastico, libro, dvd ecc.): .....

Ambito territoriale interessato (localizzazione dell'intervento)	
Indicazione delle sedi (scuole, circoli, sportelli, ecc.) ove sarà divulgata la pubblicazione	
Beneficiari (ampiezza e tipologia del target interessato, con evidenziazione delle finalità nei confronti dei soggetti deboli)	

Attività previste (descrizione di modalità, azioni, fasi di svolgimento): .....

.....

.....

.....

.....

.....

Quadro temporale

Durata (in mesi)	
Data di inizio	
Data di conclusione	

Fasi di realizzazione	Tempi di realizzazione	
	Dal	Al
Individuazione personale		
Stesura pubblicazione (max 120 giorni)		
Stampa pubblicazione		
Diffusione pubblicazione		

QUADRO ECONOMICO DELLE SPESE PREVISTE

	Tipologie	Importo totale	%	Risorse Regione siciliana	%
1	Personale				
2	Macchinari e attrezzature				
3	Servizi di consulenza				
4	Servizi di comunicazione				
5	Servizi di pubblicità (max 10% delle spese ammissibili p. 6)				
6	Spese ammissibili				
7	Spese generali (max 15% delle spese ammissibili p. 6)				
8	Totale intervento				

Oggetto, obiettivi e finalità: .....

.....

.....

.....

.....

Metodologia di verifica e valutazione:

— Risultati attesi .....

.....

— Efficacia .....

.....

— Altro (specificare) .....

.....

Il sottoscritto dichiara:

— che l'intervento proposto è immediatamente eseguibile;

— di impegnarsi a rendicontare alla Regione siciliana, giusta art. 9, commi 8 e 9, le spese sostenute con le modalità previste ed entro i termini perentori di cui al D.D.S. n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007, pena la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme erogate secondo le disposizioni di cui all'art. 15 del decreto in parola;

— di impegnarsi a rispettare la tempistica di cui all'art. 12 del D.D.S. n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007;

— che le somme che la Regione siciliana erogherà per l'intervento finanziato dovranno essere versate sul seguente conto corrente: Istituto ....., agenzia ....., via ....., n. ....., città ....., c/c n. ....., CAB ..... ABI ..... CIN .....

Il sottoscritto, n.q. di legale rappresentante dell'associazione ....., dichiara espressamente di impegnarsi ad assicurare le quote dei costi della presente proposta di intervento che dovessero risultare, a seguito di eventuale riduzione economica (art. 8 del decreto), non coperte dal finanziamento ed indica quale responsabile dell'intervento proposto il /la sig./ra .....

....., .../...../.....
(luogo e data)

Il legale rappresentante dell'associazione

.....

Per accettazione
Il responsabile dell'intervento

.....

N.B.: In caso di proposta di intervento presentata da più associazioni (almeno quattro) dovrà essere presentato un solo "modello A" ove dovranno essere specificate tutte le associazioni partecipanti e dovrà essere indicato un solo responsabile dell'intervento. Il "modello A" dovrà essere sottoscritto, altresì, dal legale rappresentante di ognuna delle associazioni partners.

Associazione partner	Legale rappresentante (firma)
1)	.....
2)	.....
3)	.....

Allegato B

RENDICONTI

Programma generale di intervento della Regione siciliana - Anno 2007/2008
(D.D.S. n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007)

Personale	— deve essere tutto contrattualizzato, utilizzando le varie tipologie di contratti di cui alla c.d. "legge Biagi"; — i contratti inferiori ai 30 giorni per corrispettivi annuali inferiori a € 5.000 rientrano nella categoria del lavoro autonomo; — ogni unità di personale deve avere il proprio contratto di incarico, debitamente firmato per accettazione; — per i pagamenti devono essere prodotti, secondo le diverse tipologie: i cedolini con relativo mod. F 24 (i modelli F 24 dovranno contenere una singola voce/causale) ovvero copia dell'assegno circolare o del bonifico bancario o dell'estratto conto relativo all'operazione, tratti dal c/c su cui questa Amministrazione verserà/ha versato le somme del finanziamento.
Incarichi professionali, consulenze	— sono esclusivamente quelli previsti dall'art. 9, comma 1, lett. b), del D.D.S. n. 43/2007; ogni professionista deve avere uno specifico incarico, firmato per accettazione, ove risulti analiticamente l'attività che lo stesso deve porre in essere ai fini della relativa consulenza e deve altresì produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ove attesti le condizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D.D.S. n. 43/2007; — i mod. F 24 dovranno contenere una singola voce/causale; — anche in questo caso i pagamenti dovranno essere dimostrati con la produzione delle relative fatture unite a copia dell'assegno circolare o del bonifico bancario o dell'estratto conto relativo all'operazione, tratti dal c/c su cui questa Amministrazione verserà/ha versato le somme del finanziamento.
Macchinari e beni mobili in genere (vedere eccezione di cui all'art. 9, comma 3, del D.D.S. n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007)	— devono essere strettamente funzionali al progetto ed essere utilizzati effettivamente per l'intervento; — devono essere utilizzati esclusivamente presso le sedi di localizzazione dell'intervento, sedi che dovranno essere comunicate, per ogni intervento, da ciascun soggetto attuatore; — non possono essere alienati se non sono trascorsi tre anni dal loro acquisto; — per particolari tipologie di beni mobili, quali computer portatili, deve essere prodotta dichiarazione sostitutiva del responsabile del progetto ove sia esplicitata la motivazione della scelta, l'indicazione della sede ove tali beni vengono utilizzati, unitamente alla dichiarazione dell'esclusiva destinazione dei beni al progetto.
Comunicazione e pubblicità	— deve essere prodotto il relativo contratto di incarico, firmato per accettazione; — i pagamenti devono essere dimostrati con la produzione delle relative fatture unite a copia dell'assegno circolare o del bonifico bancario o dell'estratto conto relativo all'operazione, tratti dal c/c su cui questa Amministrazione verserà/ha versato le somme del finanziamento.
Spese generali	— deve essere predisposta apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del responsabile dell'intervento, ove venga precisato l'importo delle spese generali, con la precisazione che tali spese sono funzionali all'intervento ammesso a finanziamento.

(2007.10.671)120*